

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4102 del 01/08/2017
Oggetto	RA03A0063 DETERMINA DIRIGENZIALE DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AD USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4258 del 01/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno uno AGOSTO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA03A0063
COMUNE DI BRISIGHELLA
DITTA: RAGAZZINI CORRADO
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO
DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07

luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO della Denuncia di pozzo ad uso extradomestico perforato in territorio comunale non assoggettato a tutela della Pubblica Amministrazione o perforato in data anteriore all'assoggettamento a tutela, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 275/1993, presentata dal sig. Ragazzini Nino, CF RGZNNI26M23B188O, legale rappresentante della ditta Azienda Agricola Ghiarona di Ragazzini Nino, CF 01448590396, ed assunta agli atti della Regione Emilia Romagna con protocollo n. 03535 del 30/06/2003 per la derivazione di acqua pubblica da falde sotterranee, in Comune di Brisighella, da esercitarsi mediante prelievo da n. 01 pozzo (cod. risorsa RAA9714), ubicato su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 51 mappale 534, con profondità dichiarata di metri 28;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 17798 del 24/11/2005 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Azienda Agricola Ghiarona di Ragazzini Nino, CF 01448590396, per la derivazione di acqua sotterranee, uso "irrigazione agricola", assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA03A0063;

CONSIDERATA la comunicazione di cessazione dell'utenza, presentata dalla ditta Azienda Agricola Ghiarona di Ragazzini Nino, CF 01448590396, assunta agli atti regionali con prot. 01589 del 03/01/2007, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e art. 3 del Regolamento Regionale 04/2004 oltre alla richiesta del deposito cauzionale;

DATO CONTO delle note regionali prot. 0375998 del 15/10/2014, tornata al mittente, prot. 0489425 del 15/12/2014, tornata al mittente per compiuta giacenza, prot. 0046160 del 27/01/2015, tornata al mittente per compiuta giacenza, prot. 0881338 del 21/12/2015 e per ultima la nota inviata da questa Agenzia con prot. PGRA/2017/3350 del 09/03/2017, avente tutte per oggetto il "mancato accoglimento della richiesta di trasformazione di un pozzo, da uso domestico ad uso extradomestico", ai sensi del comma 3 art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001;

PRESO ATTO, inoltre, della comunicazione pervenuta in data 25/07/2017 con il prot. PGRA/2017/10169 in merito al cambio di titolarità della concessione a favore del sig. Ragazzini Corrado, CF RGZCRD64C17D458Y, quale erede del sig. Ragazzini Nino, CF

RGZNNI26M23B188O ,oltre alla dichiarazione della attuale profondità del pozzo oggetto di concessione, pari a metri 17;

DATO CONTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2006 compreso, data di istanza di cessazione della utenza;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato in data 10/01/2006, alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubbliche, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito al sig. Ragazzini Corrado, CF RGZCRD64C17D458Y, l'importo del deposito cauzionale a suo tempo versato;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza e contestuale archiviazione del procedimento RA03A0063 riferito al prelievo di acque sotterranee mediante un pozzo, ubicato in comune di Brisighella, su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 51 mappale 534, (cod. risorsa RAA9714), con profondità attuale dichiarata pari a 17 metri;
- b) di autorizzare il sig Ragazzini Corrado, CF RGZCRD64C17D458Y ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001, al mantenimento del pozzo, oggetto di concessione, ubicato in comune di Brisighella, su terreno di proprietà della stessa impresa richiedente, distinto catastalmente al foglio 51 mappale 534, (cod. risorsa RAA9714), con profondità attuale dichiarata pari a 17 metri; per il prelievo di acque sotterranee per il solo uso domestico, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001;
- c) di inviare copia del presente provvedimento, mediante posta elettronica certificata, al sig. Ragazzini Corrado, CF RGZCRD64C17D458Y ed alla Regione Emilia Romagna al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- d) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- e) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.